

Una casa per la montagna in Bolivia

Il progetto. Al Teatro Sociale il lancio della raccolta fondi per realizzare il centro per il turismo sostenibile in campo Diocesi, Cai e Università. «Sarà in stile Palamonti. Un'opportunità ad alta quota per i giovani andini»

Laura Arnoldi

«La casa della montagna», da realizzare a Peñas in Bolivia, è un progetto di cooperazione internazionale che coinvolge la sezione Cai di Bergamo, la Diocesi di Bergamo con il Centro missionario diocesano, l'Università. «L'idea», spiega Paolo Valoti, presidente del Cai - è nata dall'incontro con Padre Antonio "Topio" Zavatarelli, missionario comasco, che nella parrocchia di Peñas ha attivato diversi progetti di formazione, in particolare il Corso tecnico universitario di turismo di montagna, organizzato dall'Istituto superiore di Turismo rurale dell'Università Cattolica boliviana.

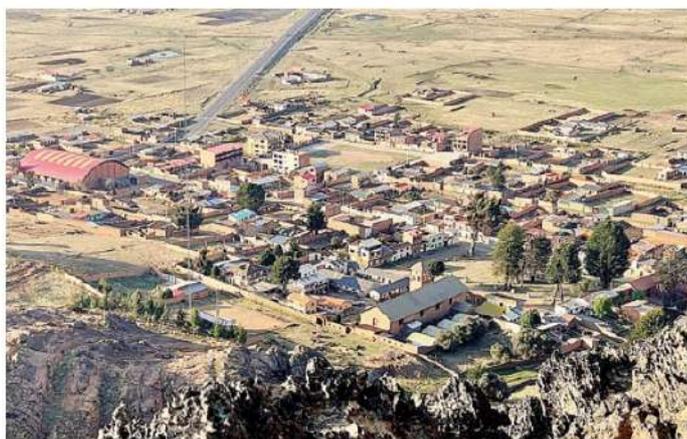
L'obiettivo è offrire ai giovani che vivono nelle aree rurali dell'altopiano boliviano la possibilità di rimanere nella loro terra di origine e di lavorare nell'ambito legato alla montagna e alle scalate. «Nel 2022 - continua Valoti - sono stati ospitati a Bergamo per alcuni mesi quattro giovani studenti boliviani, aspiranti guide turistiche e di alta montagna. Qui hanno potuto ampliare la propria esperienza, dimostrando che l'alpinismo è strumento di promozione sociale perché permette di raggiungere una professionalità e di valorizzare il proprio territorio e la sua cultura». Un paio di mesi fa Padre Topio era in Italia e, visitando il Palamonti, che è davvero «una casa per le montagne aperta a tutti», si è

iniziato a sognare di creare una struttura simile a Peñas.

«Si pensa - chiarisce Valoti - a un centro polifunzionale dedicato alla formazione universitaria dei giovani sui temi della sostenibilità dell'abitare la montagna, anche in ottica turistica: un luogo di aggregazione per dare spazio a diverse attività e idealmente aperto a tutta la popolazione». La casa potrà offrire a studenti e guide un Campo base completo, da loro gestito, con foresterie e ristorazione, per portare i turisti stranieri in alta quota.

Così il Cai ha coinvolto altre istituzioni pubbliche e private, con cui sono già avviati progetti finalizzati alla formazione nel campo del turismo sostenibile in contesti di montagna. In particolare, esiste una Convenzione tra Cai, Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione solidarietà Paesi emergenti (Aspen). E in questa cordata tra Orobic e Ande boliviane è stata coinvolta anche la Diocesi di Bergamo con il Cmd. «La Chiesa di Bergamo - ricorda monsignor Vittorio Nozza, vicario episcopale per i laici e la Pastorale della diocesi e presidente della Caritas diocesana - ha celebrato proprio lo scorso anno il 60° della missione in Bolivia, l'iniziativa si pone in continuità con quella storia. Il Cai mette a disposizione la propria conoscenza ed esperienza per giovani che in un altro contesto possono acquisire compe-

tenze che li aiutino dal punto di vista personale e professionale, valorizzando il proprio territorio». «La parrocchia di Peñas - aggiunge don Massimo Rizzi, direttore del Centro missionario - fa parte della Diocesi di El Alto, dove la Chiesa di Bergamo ha da sempre i suoi missionari, e dove è stato vescovo monsignor Eugenio Scarpellini. Da tre anni opera in quella parrocchia Daniele Assolari, giovane missionario laico, originario della Tribulina di Scanzorosciate. Il progetto risponde al desiderio del Cmd di valorizzare i laici e di sviluppare collaborazioni con altre realtà, come il Cai, in un percorso legato all'educazione alla montagna. Nella Diocesi di El Alto un altro laico Riccardo Giavarini il prossimo 23 marzo diventerà sacerdote». La campagna per la raccolta fondi, che punta in una prima fase a 300mila euro, è stata lanciata ieri sera al Teatro Sociale, durante il concerto di inaugurazione del 150° anniversario del Cai Bergamo che ha visto come protagonista il coro della Società degli alpinisti tridentini. Per «Una casa della montagna a Peñas» è possibile fare una donazione a Associazione Websolidale onlus (Iban: IT95C 05387 53700 000003745216; per donazioni erogate da persone fisiche o giuridiche in favore del progetto sarà rilasciata una ricevuta per detrazione fiscale nei termini di legge).



La comunità e la parrocchia di Peñas in Bolivia



Il gruzie dei giovani boliviani ospiti al Palamonti



Valoti e Padre Zavatarelli

FORD KUGA PLUG-IN HYBRID



Anticipo Zero
€ 427 al mese

Approfitta degli Incentivi Statali

iperauto

BERGAMO - TREVIGLIO

www.iperauto.it



TAN 6,95% TAEG 7,96%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €25.365.

Offerta valida fino al 28/02/2023 unicamente per clienti persone fisiche su Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Plug-in Hybrid 225CV ZWD MY2023.25 a €33.750, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 35.500), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 4.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto assistivo alla promozione in corso. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 10 a 6,5 litri/100km, emissioni CO2 da 23 a 170 g/km. Esempio di finanziamento IperAuto a € 33.750, Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 427,31 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 25.365. Importo totale del credito di € 34.140. Totale da rimborsare € 40.761,51. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 6,95%, TAEG 7,96%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000 costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito <http://www.fordcredit.it>. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.